RETE

UFFICIO PRESIDENZA
CONSIGLIO GRANDE e GENERALE
PROTOCOLLO
N. 1204
Data 18/06/2013

RELAZIONE AL PROGETTO DI LEGGE

"Progetto di legge per l'eliminazione di ogni indennità della Pubblica Amministrazione "

Il presente Progetto di Legge, che si compone di sei articoli, prevede la soppressione di tutte le indennità previste per la Pubblica Amministrazione.
Si tratta di un riadattamento, rispondente anche ad alcune delle indicazioni dello spending team di cui all'art.15 della Legge 150/2012, del Decreto Delegato 31 gennaio 2011 n.19.

In particolare, l'articolo uno va a sopprimere le indennità di funzione, le indennità accessorie alle retribuzioni del personale alle dipendenze del Settore Pubblico Allargato, previste per legge, atto avente forza di legge, contratto collettivo o accordo sindacale valido ed efficace, incluse indennità e compensi previsti dal comma 3 della Legge 168/2009.

Lo stesso articolo, al comma 2, specifica invece le voci che non sono da considerarsi soppresse, cioè tutte quelle corrisposte a titolo di perdita moneta, reperibilità, straordinario forfetario e indennità di trasporto nonché i compensi di cui all'allegato "G" della Legge Organica n. 41/1972.

Agli articoli 2 e 3 vengono ulteriormente specificati gli ambiti di applicazione della legge, che prevede la soppressione per indennità e compensi speciali disposti da delibera del Congresso di Stato per rapporti di lavoro alle dipendenze del Settore Pubblico Allargato, a titolo aggiuntivo rispetto alle voci retributive previste da legge, nonché per compensi mensili o annui omnicomprensivi del personale alle dipendenze del Settore Pubblico Allargato.
L'articolato prosegue poi descrivendo le modalità di applicazione delle soppressioni e specificando che per le figure dirigenziali verrà soppresso ogni importo che ecceda la somma del piede retributivo previsto dal vigente contratto di lavoro per il Livello 11° e dell'importo corrispondente al numero di scatti di anzianità maturati nella posizione di provenienza rivalutati al Livello 11°. Nel caso in cui il titolare del contratto dirigenziale non sia dipendente, in ruolo o abbia un incarico a tempo indeterminato nel Settore Pubblico Allargato, bisogna prendere in considerazione, nell'applicazione del provvedimento, il numero massimo degli scatti d'anzianità.
In caso di contratti non riferiti a posizioni dirigenziali, rimangono invariati criteri e modalità prendendo a riferimento il livello retributivo e le eventuali indennità associabili alla funzione/qualifica ricoperta.
Il comma 5 dell'articolo 3 estende l'applicazione del provvedimento anche al personale diplomatico a convenzione.

L'articolo 4 infine prevede una riduzione del 30% delle indennità pensionabili riferita alla quota delle pensioni a Regime Stato, alle pensioni a regime ISS a calcolo Stato, e la soppressione totale delle relative indennità e compensi speciali.

L'articolato si conclude con l'abrogazione del Decreto Delegato 31 gennaio 2011 n. 19,del quale la presente proposta di Legge altro non è che un riadattamento più al passo con i tempi e le necessità di riduzione della spesa.

ROBERTO CIUFFA

Movimento Civico R.E.T.E. (Rinnovamento, Equità, Trasparenza, Ecosostenibilità) – Via dei Pini 1 – 47895 – Domagnano (Rep. di San Marino)
Tel./fax 0549/907777 - E-MAIL: rete@movimentorete.org – SITO WEB: www.movimentorete.org – C.O.E. (CODICE OPERATORE ECONOMICO – RSM): SM23749
Coordinate Bancarie: Banca di San Marino s.p.a., filiale WTC, IBAN: SM21 I 08540 09810 00 0100118489